



PRONTO PER IL VIA Alex Fontana ritratto ieri sera al Casinò di Lugano con la monoposto affidatagli dal team francese Art Grand Prix.

(Foto Maffi)

Auto Le ambizioni sono al rialzo

Alex Fontana ha presentato ieri la sua seconda stagione nel campionato della GP3 «Il Lotus F1 Junior Team vuole farmi fare un deciso salto di qualità. Sono fiducioso»

NICOLA BOTTANI

■ GP3 Series, anno secondo. Il pilota luganese Alex Fontana, ventidue anni da compiere il 5 agosto, si appresta a vivere ancora una volta l'atmosfera di uno dei campionati che avvicina di un altro po' alla Formula uno i giovani più ambiziosi. Alex ha presentato la sua nuova avventura nella GP3 al Casinò di Lugano, dove ieri sera ha incontrato i suoi sponsor e moltissimi amici. Nella precedente stagione, al suo debutto in questa serie automobilistica, ha ottenuto un solo podio, piazzandosi terzo sul circuito britannico di Silverstone. «Ora - dice Alex Fontana - punto però a risultati decisamente migliori, anche perché difenderò i colori di una scuderia di assoluto primo piano, ovvero la francese Art Grand Prix». Quindi, ecco già detto della grande novità, visto che Fontana nel 2013 aveva corso per il team elvetico Jenzer Motorsport. «A indirizzarmi verso la Art Grand Prix sono stati i responsabili dello Junior Team della Lotus, scuderia di Formula uno



Ora punto a risultati decisamente migliori, anche perché difenderò i colori di una scuderia di primo piano. È la Art Grand Prix, tanto forte quanto professionale

che il passato autunno, fra l'altro, mi ha fatto provare per la prima volta una monoposto della massima serie automobilistica, con cui ho potuto girare sul circuito francese di Le Castellet. L'anno scorso ho gareggiato con la Jenzer Motorsport perché avevo già firmato con questa scuderia ancor prima di essere ingaggiato dal Lotus F1 Junior Team, che ha comunque ritenuto interessante l'opzione della scuderia svizzera, per quel che riguardava l'esperienza da acquisire nella GP3. Per il 2014, però, la Lotus ha deciso di farmi fare un deciso salto di qualità, motivo per cui mi ha voluto alla Art Grand Prix, la cui sede è a un'ora da Parigi e che soprattutto è una squadra tanto forte quanto professionale», aggiunge il pilota luganese a proposito del cambio di casacca.

Allora, obiettivi al rialzo per Alex Fontana? «La prima annata di GP3 è stata in parte condizionata dalla mia mancanza d'esperienza in questa categoria e da alcuni incidenti di percorso in cui è incorsa la Jenzer Motorsport. Di conseguenza, non ho potuto ot-

tenere i risultati che avevo sperato di raggiungere. Ora, anche se quello della GP3 è un campionato molto difficile, nel quale non mancano i piloti molto validi, spero dunque di riuscire a entrare il più spesso possibile tra i migliori sei-otto di ogni corsa. Come peraltro appare più che possibile, alla luce dei riscontri avuti in occasione dei test invernali che ho sostenuto».

Alex Fontana avrà come compagni di squadra il ventenne tedesco Marvin Kirchhöfer e il ventunenne britannico Dino Zamparelli. «Vanno parecchio forte - dice Fontana - e questo è molto importante. Marvin, che nel 2013 ha conquistato il titolo tedesco di Formula 3, e Dino hanno fatto bene pure loro nei test precampionato, a conferma che la Art Grand Prix è in grado di metterci tra le mani vetture competitive. Quel che più conta, però, è che lavorando e girando in pista praticamente all'unisono, noi tre piloti possiamo arrivare subito al nocciolo delle questioni, quando si tratta di mettere a punto le nostre monoposto. Perciò, sono fi-

ducioso, in vista del nuovo campionato».

Per la cronaca, la stagione 2014 della GP3 scatterà il fine settimana del 9-11 maggio sul circuito del Montmeló, nei pressi di Barcellona e dove sarà della partita anche la F1. In totale gli appuntamenti della GP3 sono nove, per un totale di diciotto gare. «Per essere tra i protagonisti, occorrerà una grande costanza ad alto livello. E in occasione di ogni gara bisognerà essere tra i migliori fin da subito, ossia dalle qualificazioni. Infatti, il sessanta per cento delle possibilità di fare bene te lo giochi già quando si decide la griglia di partenza e al via di gara-1, visto che in occasione della seconda corsa del fine settimana i migliori otto partono poi a posizioni invertite». Dopo di che Alex Fontana conclude con le seguenti parole: «Le qualificazioni, ad ogni modo, non le temo proprio, visto che l'anno scorso sono riuscito a entrare tra i migliori sei in quattro occasioni su otto».